



Bollettino n. 10 del  
24/08/2017



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA

**N.10 del 24 AGOSTO 2017**

### TERRITORIO

Le coltivazioni sono site su due areali di produzione rappresentativi per le provincie di Livorno e Grosseto.

Le aziende agricole prese come riferimento sono ubicate precisamente nella piana della Val di Cornia e nella pianura grossetana.

Visto l'andamento stagionale molto simile (assenza di piogge e con temperature superiori alla media) su tutto il territorio costiero si prevede che eventuali problematiche fitosanitarie siano le medesime.

### PREVISIONI METEO (5-7 GIORNI):

**Tendenza per il fine settimana:** Da venerdì 25 a Domenica 27 agosto, sereno o poco nuvoloso.

**Venti:** deboli a regime di brezza.

**Temperature:** Pressoché stazionarie o in lieve aumento con massime fino a 36 gradi nelle pianure dell'interno nella giornata di Domenica.

**Tendenza 6-15 giorni:** Probabili condizioni di alta pressione e probabilità molto bassa di pioggia fino a fine mese. L'inizio di settembre potrebbe essere accompagnato da un lieve aumento dell'instabilità. Le temperature che inizialmente saranno su valori molto sopra la media tenderanno a tornare nella norma a fine periodo.

<http://www.lamma.rete.toscana.it/meteo>



Bollettino n. 10 del  
24/08/2017



## AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI:

**Utilizzo composti del rame\***: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II Reg. 354/2014, vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg. Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014. Si ricorda inoltre che nella gamma dei formulati a base di rame vi sono prodotti le cui etichette possono vincolare l'utilizzo a determinati periodi e a dosi diverse da altri formulati. Prestare la massima attenzione alle indicazioni di etichetta prima dell'uso.

## COLTURE ARBOREE

### MELO

#### MELO

**Fase fenologica**: raccolta varietà precoci (Gala).

**Ticchiolatura**: solo varietà tardive, in presenza di macchie, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame\*, eventualmente in miscela con zolfo nei casi di forti attacchi di oidio negli anni precedenti, oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge.

**Oidio**: effettuare un accurato monitoraggio dell'impianto al fine di verificare la presenza del patogeno. Intervenire sulle varietà più recettive o nelle aree a maggior rischio con zolfo. Si ricorda che i trattamenti a base di zolfo contro ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. In caso di presenza di infezione si consiglia di asportare i germogli colpiti.

**Carpocapsa**: valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole, sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto, mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). Per il virus della granulosa l'apporto di olio minerale a 0,5 kg/ql può aumentare l'efficacia del prodotto.

**Tingide**: verificare la presenza in campo e, quando necessario, intervenire con piretro in miscela ad olio di paraffina.

**Eulia**: effettuare settimanalmente il rilievo sulla trappola per il monitoraggio. Normalmente questo insetto non rappresenta una problematica prevalente su melo biologico. In caso sia stata

## ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO

Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio



Bollettino n. 10 del  
24/08/2017



segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*, anche se quest'ultimo presenta efficacia minore.

**Mosca della frutta:** nelle aziende storicamente colpite, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio. In caso di catture, possono essere efficaci interventi con spinosad effettuati verso altri fitofagi oppure installare trappole per la cattura massale.

## ACTINIDIA

**Fase fenologica:** ingrossamento frutto.

**Cancro batterico:** visitare frequentemente gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite e contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'apezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

**Eulia:** intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni sui frutti impiegando *Bacillus thuringiensis*.

3

## COLTURE ORTICOLE

### POMODORO DA INDUSTRIA

**Fase fenologica:** raccolta. Fase di maturazione ultimi trapianti .

**Peronospora:** rischio infettivo molto basso per le elevate temperature. Si consiglia di intervenire solo in previsione di pioggia con bagnature prolungate e abbassamenti termici nei trapianti tardivi.

**Batteriosi:** vedi peronospora

**Nottua gialla:**

Verificata la presenza dell'avversità in campo a livelli elevati.

Al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Virus Hear NPV (Helicovex) o spinosad (max 3 interventi).

**Ragnetto rosso:** effettuare accurati e frequenti monitoraggi di campo per verificarne la presenza. Valutare eventualmente l'opportunità di lanci localizzati di fitoseidi.

**Tuta Assoluta:** ridimensionate le segnalazioni sulla Tuta assoluta. Installare trappole per il monitoraggio ed in caso di presenza effettuare trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o lancio di insetti antagonisti.

## ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO

Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio



Bollettino n. 10 del  
24/08/2017



## CAVOLI

**Batteriosi e Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire con sali di rame\*.

**Afidi e Altica:** *alla comparsa* intervenire con piretrine naturali o azadiractina per afidi, prestando attenzione alla presenza di insetti utili.

**Nottue fogliari:** Rilevate sporadiche presenze. Effettuare monitoraggio ed intervenire in caso di presenza con *Bacillus thuringiensis*. Si consiglia di ripetere l'intervento dopo 7 gg.

## PORRO

**Peronospora/Alternaria:** rischio infettivo molto basso. Si consiglia di intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame\*.